

a cura di
Flaviano Patrizi

Sono stata alle porte del cielo e dell'inferno

Nuova testimonianza della dott.sa Glòria Polo

SECONDA EDIZIONE



HIMMEL

a cura di
Flaviano Patrizi

Sono stata alle porte del cielo e dell'inferno

Nuova testimonianza della dott.sa Glòria Polo

— SECONDA EDIZIONE —



HIMMEL

Proprietà letterària riservata
Copyright © 2021 by Flaviano Patrizi

Prima edizione ottobre 2011
Seconda edizione lúglio 2021

ISBN 979-12-200-0877-8

Per richièdere còpie:

cell.: +39.320.56.12.481

email: info@profeti.net

web: www.profeti.net | www.gloriapolo.it



HIMMEL

PREMESSA

Glòria Costanza Polo Ortiz è una donna colombiana, madre di tre figli. È rimasta vedova nel 2006. Vive quòtidianaménte¹ a Bogotà una vita cristiana ordinària: prega, partécipa alla Santa Messa, si intrattiene per l'adorazione eucarística, lavora nel suo stúdio dentístico e fa vita famigliare. Svolge, quindi, la vita ordinària di tanti sémplici cristiani, che si sentono amati da Dio, lo àmano sopra ogni cosa e àmano il pròssimo come se stessi. Questa è la prima e credíbile testimonianza di Glòria.

Eccézionalménte, però, ha svolto dal 1995 una missione di testimone dell'esperienza mística che l'ha fatta diventare la donna che è, assolvendo alla missione affidàtale da Gesù di raccontare mille volte mille la sua esperienza ultraterrena e scegliendo di farlo esclusívaménte in forma orale. Dal Dicembre 2017 Glòria ha interrotto le missioni su consíglío del Segretàrio Generale della Conferenza Episcopale Colombiana, Mons. Elkin Fernando Álvarez Botero, secondo il quale Glòria avrebbe già compiuto la missione di testimonianza púbblica affidàtale da Dio.

Glòria in questi anni non ha mai riportato per iscritto di suo pugno la sua testimonianza, ma ha lasciato a me, in quando teòlogo cattòlico, il cómpito di scríverla, súpervisionàndone comunque la stesura e integràndovi narrazioni non presenti nelle sue testimonianze orali. La prima edizione di *Sono stata alle porte del cielo e dell'inferno. Nuova testimonianza della dott.sa Glòria Polo*², pubblicata nel 2011, non riportava queste integrazioni, perché il lavoro di Glòria è andato distrutto. Mentre

¹ La Himmel adotta una particolare accentazione, frutto di una riforma ortogràfica che ha lo scopo di facilitare la lettura dell'italiano corrente (quello, cioè, che non sempre rispetta la matrice latina della nostra base línquística) a tutti e in particolare ai bambini e agli stranieri. Mutuàndoli dalla línqua spagnola, oltre agli abituali punto di domanda e punto interrogativo posti a fine frase, utilizziamo anche quelli rovesciati (¿, ¡) a inizio frase, per anticipare la segnalazione della giusta intonazione.

² Attualmente disponibile in línqua italiana, spagnola, rumena e portoghese su www.gloriapolo.it.

stava lavorando nel suo portatile alla bozza delle integrazioni inèdite, Glòria vide il suo portatile muoversi sotto le sue mani e scagliarsi contro il muro, andando in frantumi.

A distanza di dieci anni dalla pubblicazione della prima edizione, questa seconda edizione non solo riporta le integrazioni inedite sopra accennate. Ho completamente riscritto il testo perché la forma rispecchiasse il grado di maturità di fede raggiunto da Glòria in questi suoi ventisei anni di missione; ho aggiunto molti particolari alle narrazioni già presenti nella prima edizione e ho corredato il testo di rimandi bíblici e note. Ho il dovere di informare che Glòria non percepisce alcun compenso dalla vèndita di questo libro.

L'esperienza mia e di tutti coloro che hanno conosciuto la testimonianza della dott.sa Glòria Polo e ne hanno consigliato la lettura a parenti, amici e conoscenti mi ha insegnato che le interpretazioni dell'esperienza di Glòria sono tante quanti sono i suoi lettori e che alcune di queste interpretazioni sono addirittura antitetiche tra loro. Non bisogna sbalordirsi di questa differenza interpretativa, ma, consapevoli del fatto che ognuno giúdice in base alle pròprie conoscenze e credenze, è molto più útile cercare di mèttere tutti nella condizione di fare una lettura crítica dell'esperienza della dott.sa Glòria Polo. Per far ciò ho scritto uno stúdio³ e un sàggio⁴ nei quali ho offerto gli strumenti interpretativi che pòssono far maturare nel lettore un'interpretazione oggettiva, liberandolo dalle sèmplici e talvolta banali opinioni.

I libri distribuiti nel mondo e in diverse língue che pórtano il nome di Glòria Polo come autrice non sono libri scritti da Glòria. Sono semplicemente delle trascrizioni o traduzioni, integrali o parziali, sempre di una sua única testimonianza orale⁵. Tali libri purtroppo com-

³ FLAVIANO PATRIZI, *Illusione o realtà, stúdio crítico sulla testimonianza della dott.sa Glòria Polo e le esperienze di premorte*, Himmel Associazione, 2014 [www.profeti.net].

⁴ FLAVIANO PATRIZI, *Facciamo vera chiarezza sul caso Glòria Polo*, Himmel Associazione, 2017 [www.profeti.net].

⁵ È circolata, per esèmpio, ad òpera di case editrici, associazioni e privati, la traduzione della testimonianza orale che Glòria diede a Caracas (Venezuela) nel 2005. Le diverse versioni di questa trascrizione contengono errori di traduzione e interpolazioni che distòrcono in punti fondamentali

promettono l'esatta comprensione della testimonianza di Glòria. In quanto trascrizioni della sola parola parlata di Glòria mutilano la sua testimonianza, privandola della sua integrale ricchezza comunicativa. Essa è costituita non solo dalla dimensione verbale, ma anche da quella paraverbale e non verbale. Riportando poi la trascrizione, integrale o parziale, di una sola testimonianza orale di Glòria, quei testi sono estremamente lacunosi rispetto al contenuto comunicabile integrale della sua esperienza. Le testimonianze orali che Glòria rilascia in varie parti del mondo pur conservando inalterata la sostanza del messaggio, sono vincolate da due fattori che ne determinano sempre l'incompletezza, e cioè: il tempo e l'uditòrio. Glòria, infatti, evidenziando quei particolari della sua vicenda che le vengono ispirati sia dalle situazioni personali sia dai bisogni spirituali del suo uditòrio, può solo accennare velocemente agli altri aspetti perché non ha il tempo materiale per presentarli più diffusamente.

Flaviano Patrizi

il pensiero di Glòria e minano anche la sua credibilità, trattandosi di interpolazioni eterodosse. Siccome questa trascrizione compare tutt'ora in un sito e nei suoi mirror: www.gloriapolo.com, che riporta abusivamente la dicitura "Página ufficiale della dott.sa Glòria Polo Ortiz", molti lettori sono stati indotti a pensare che quello fosse il testo corretto e ufficiale.

Glòria rende noto che qualora in passato avesse acconsentito alla distribuzione di queste traduzioni — la versione italiana è stata curata da padre Leone Orlando —, lo ha fatto presupponendo la fedeltà della traduzione e ignorando le interpolazioni. La responsabilità di questi errori non va quindi imputata a Glòria, che non conosce altra lingua se non il castigliano, ma a chi li ha commessi e a chi continua a divulgarli col distribuire il testo errato.



ARQUIDIÓCESIS DE BOGOTÁ

Bogotá, febrero 15 de 2011

RECOMENDACIÓN

Me permito recomendar a la Doctora GLORIA POLO Médico dentista quien viene respaldada por diversas comunidades religiosas y de laicos conocedores de la experiencia religiosa que cambió su vida que la ha llevado a anunciar el evangelio en el deseo de dar a conocer a Cristo Jesús en su testimonio y mensaje para que escuchen y reflexionen sobre su conversión personal y pastoral en la iglesia Católica.

Doy fe de la presentación personal de la Dra. Polo y la manifestación de su testimonio.

Cordialmente


Mons. *Fernando Salgado Viana*
Mons. FERNANDO SALGADO VIANA
Obispo Auxiliar de Bogotá

Carrera 7 No. 10-20 Teléfonos: 350 5511 - 350 6599, Bogotá, D.C. - Colombia

TESTIMONIANZA

*«Ecco, la mia amarezza si è trasformata in pace!
Tu hai preservato la mia vita
dalla fossa della distruzione,
perché ti sei gettato dietro le spalle
tutti i miei peccati».
(Is 38,17)*

Venerdì 5 Maggio 1995, intorno alle 16:30, ero con mio marito, Luis Fernando Rico Ramirez, e mio nipote, Olvar Eduardo Polo. Mio marito portava con la sua macchina me e mio nipote a ritirare dei libri presso la Biblioteca Centrale «Gabriel García Márquez» dell'Università Nazionale di Bogotá. Entrambi stavamo frequentando la specializzazione odontoiatrica in ortopedia mascellare dell'Università «Antonio Nariño» di Bogotá. Pioveva molto forte, ma non si sentivano tuoni né si vedevano lampi. Io e mio nipote camminavamo affiancati, riparandoci sotto l'unico e piccolo ombrello, mentre mio marito aveva il suo impermeabile e, per ripararsi dalla pioggia, camminava accostato alla parete posteriore della Biblioteca Centrale. Io e mio nipote, nel camminare, saltavamo le pozzanghere d'acqua, senza accorgerci che ci stavamo avvicinando agli alberi. Mentre ne stavamo saltando una grande, fummo raggiunti da un fulmine, che ci lasciò entrambi senza vita¹⁰.

Mio nipote era un ragazzo di ventitré anni, sposato e già padre. Nutriva una grande devozione verso il bambino Gesù, del quale portava al petto una medaglietta di quarzo. Secondo le autorità proprio quest'ultima gli attirò addosso il fulmine¹¹. Esso, infatti, entrò attraverso quella medaglietta, passò per il cuore e, attraversando il corpo, uscì dal piede. Nonostante ciò il corpo di mio nipote non rimase esternamente bruciato. Aveva solo un piccolo buchino nel piede dal quale uscì il fulmine, e un marchio dell'immagine del Bambino Gesù im-

¹⁰ Cfr PATRIZI, *Facciamo vera chiarezza*, cap. VI «Glòria Polo è morta e risorta?», Himmel, 2017, pp 26-29.

¹¹ Cfr *Ivi*, cap. III «Fatti dell'incidente inattendibili?», pp 15-20.

presso sul suo petto dalla medaglietta che portava al collo: un màrchio a fuoco.

Quanto a me, il fúlmine mi entrò dal bràccio sinistro e mi bruciò spaventósamente tutto il corpo, sia fuori sia dentro. Mi lesionò gravemente il seno. Si bruciò la carne del ventre e delle còstole, le gambe rimàsero completamente «carbonizzate»¹² e il fúlmine uscì dal piede destro. Internamente il fúlmine mi «carbonizzò» il fégato, i polmoni, i reni e le ovàie. Quest'últime divénnero come uva passa — tanto per utilizzare l'espressione usata da un mèdico — anche a càusa del fatto che utilizzavo una spirale di rame; il rame è un buon conduttore di elettricitá. Ebbi un arresto cardíaco e rimasi lí a terra senza vita. Mio marito Luis Luis Fernando mi raccontò che il fúlmine ci aveva scaraventato a una distanza di circa sette metri da lui e che gli spasmi muscolari causati dalla folgorazione ci facévano rimbalzare da terra circa ottanta centimetri, come se stéssimo ricevendo le scosse elèttliche di un defibrillatore. Luis Fernando venne colpito dalla corrente di passo, che gli provocò degli spasmi muscolari. Essi non gli impedirono, però, di aggrapparsi, sebbene faticósamente, a un àlbero, isolàndosi cosí dal suolo, che credeva caricato elètttricamènte¹³. Per due ore circa nessuno ci soccórse¹⁴.

Questo è il racconto, però, della sola esperienza fisica e, se mi fermassi qui, esso sarebbe molto incompleto, poiché non vi renderebbe partécipi di quella che è stata, invece, la dimensione piú rilevante della mia esperienza.

¹² Glòria utilizza questo aggettivo in senso figurato, è una ipérbole.

¹³ Cfr PATRIZI, *Facciamo vera chiarezza*, cap. III «Fatti dell'incidente inattendibili?», pp 15-20.

¹⁴ Nella prima edizione Glòria aggiunge: «poiché la zona a noi circostante era càrica di elettricitá». Cfr PATRIZI, *Facciamo vera chiarezza*, cap. III, «Fatti dell'incidente inattendibili?», pp 15-20.

CONCLUSIONI

La mia testimonianza in última analisi è il resoconto della sapiente pedagogia di Dio. Sapienza che ha utilizzato per infondere in me — donna persa nel peccato e convinta di meritare il Paradiso — la consapevolezza del mio stato di peccato e il desiderio del vero Paradiso. Il tutto senza ledere la mia libertà. Ripercorrendo l'itinerario pedagogico, vediamo che Dio prima mi fece sperimentare un assaggio dell'indescrivibile premio eterno dei giusti, da me sottovalutato, poi mi apparve all'ospedale pubblico «Simon Bolívar», per invitarmi a sentirmi bisognosa della sua misericordia per ottenere il perdono e la salvezza. Infine, essendone io incapace, Dio stesso provvide a rendermene capace, facendomi vedere nella mia seconda esperienza di premorte dolorosa¹⁵⁶ il reale stato della mia anima nel Libro della vita. Quando, infine, mi riconobbi bisognosa della sua misericordia, mi venne data la possibilità di confessarmi sacramentalmente e di iniziare il mio cammino di conversione e di sequela di Gesù.

Facendomi vivere questa mia esperienza e dandomi il comando di raccontarla, il Signore non ha voluto tanto che venisse diretta la nostra attenzione all'abisso nero, ma all'Abisso luminoso. Perché, se la paura di un castigo può trattenere dal fare il male tre volte su dieci, la certezza di un premio slancia a fare il bene sette volte su dieci. Perciò, più che la paura del castigo fa la fiducia nel premio. E Gesù vuole che tale fiducia noi l'abbiamo piena, sicura, per potere fare non sette parti di bene su dieci, ma dieci parti su dieci e conquistare questo premio santissimo del Cielo.

Il Signore ha voluto che io mettessi a nudo la mia vita perché in essa vi possiate specchiare e riconoscere il vostro peccato e pentirvene. Cosicché la mia seconda opportunità possa essere anche la vostra seconda opportunità.

Riassumendo la mia vicenda terrena precedente la folgorazione debbo ammettere che corsi dietro agli interessi umani, mi spersi su percorsi di umano piacere, sviai dietro ingannevoli dottrine, mi abba-

¹⁵⁶ Cfr. PATRIZI, *Illusione o realtà*, pp 29-32.

gliai in troppi miraggi di scienza umana. Giunse la sera della mia vita e mi ritrovai lontana da Dio. Lui, che mi aveva creata per amore, desiderava stare con me, ma io non desiderai stare con Lui. Stanca, nauseata, corrosa, non ebbi più forza di accostarmi al Signore. Già fu molto se restò in me un residuo di nostalgie celesti e di ricordi di fede che mi fecero gettare il grido degli antichi lebbrosi: «Gesù, maestro, abbi pietà di me»(Lc 17,13); il grido che salva, perché non si chiama mai inutilmente il nome di Gesù. Lui, che vegliava in attesa d'esser chiamato, accorse presso di me che lo invocavo e per il suo nome, davanti al cui suono tremano di gioia i Cieli e di terrore gli abissi, operò il miracolo.

Ma non bisognerebbe essere disamorati e imprudenti come me e andare a Gesù soltanto all'ultima ora. ¿Sapete forse voi, in anticipo, se avrete tempo e modo di chiamare Gesù? ¿E sapete voi se Sàtana, con un'ultima astúzia, vi giocherà l'ultimo inganno per nascondervi l'avvicinarsi della morte, per far sí che essa vi colga come ladro che giunge improvviso (cfr Mc 13,33-37)?

Gesù non ci ha dato la sua vita perché noi continuassimo a perdere la nostra. Gesù ce l'ha data per darci la vita. Ma noi dobbiamo volerla avere questa vita eterna e agire di conseguenza, e non emulare gli animali più immondi, vivendo nel pantano.

Ricordiamoci di possedere uno spirito. Ricordiamoci che lo spirito è eterno. Ricordiamoci che per il nostro spirito è morto un Dio. Abbiamo tanta paura di un virus, di un malanno che poco dura, e non temiamo l'orrore della dannazione, i cui tormenti non hanno termine?

Torniamo sulla via della vita. Ve ne scongiura, per mio tramite, Colui che ci ama e ci vuole dare il Paradiso eterno.

*«Nel glorificare il Signore, esaltatelo
quanto più potete, perché non sarà mai abbastanza».
(Sir 43, 30)*

INDICE

PREMESSA	3
TESTIMONIANZA	7
Prima esperienza mística.....	9
Primo ritorno alla coscienza	13
Seconda esperienza mística	17
Uscita dal corpo.....	17
Il salto nel vuoto.....	18
L'incontro con mia madre	19
L'incontro con mio padre.....	22
La voragine viva.....	24
I miei genitori nella voragine viva	28
L'incontro con Gesù	29
Gesù m'interroga sui Dieci Comandamenti	30
Il Libro della vita.....	31
Il matrimonio dei miei genitori	33
La mia vita fino ai dodici anni.....	35
La svolta dei miei tredici anni.....	52
La tappa tragica dei miei sedici anni	67
La mia maturità.....	79
Dopo la chiusura del Libro della vita.....	110
La necessità di alimentare la vita spirituale	110
Mi sento finalmente bisognosa della misericordia di Gesù.....	112
La sentenza del mio giudizio particolare.....	113
Intervento e parole di Gesù	113
Il grande potere della preghiera d'intercessione.....	114
La Vergine Maria raccoglie le preghiere.....	114
Il contadino	115
Conferimento della missione.....	116
Secondo ritorno alla coscienza	117
La prima crisi per la missione.....	119
Terza esperienza mística.....	120
Terzo ritorno alla coscienza	122

La mia vita dopo le esperienze nell'aldilà.....123

- Amputazione delle gambe evitata 123
- La prima volta che venni creduta 124
- Pellegrinaggio al santuario di Buga..... 125
- Prima testimonianza pubblica 126
- Il primo anno e mezzo dopo l'incidente..... 127
- Un miracolo stupefacente 128
- Incidente automobilistico..... 130
- Visione dell'anello matrimoniale..... 131
- Morte del marito 131
- anime purganti, agonizzanti e dannate..... 134
- Rivedo il contadino 135

CONCLUSIONI137